

Si riporta la parte quinta del RAV, rivisto alla luce del Piano di Miglioramento nell'anno scolastico 2016/17:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI 2017/18
Risultati scolastici	Potenziare la lingua straniera	Più di 300 studenti (mediamente 100 ogni anno) partecipano a scambi internazionali di durata non inferiore ai 4 gg.
	Migliorare le competenze tecnico-professionali degli alunni	Il 50 % delle classi dell'istituto è coinvolto in uno o più progetti e/o percorsi di didattica innovativa nell'ambito delle materie di indirizzo.
	Contrastare l'abbandono scolastico nel biennio	Il tasso di abbandono scolastico, nelle classi del biennio, si mantiene inferiore alla media regionale.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	-----	-----
Competenze chiave e di Cittadinanza	-----	-----
Risultati a distanza	Innalzare la qualità delle esperienze e competenze professionalizzanti utili per orientare lo studente all'inserimento nel mondo produttivo	Verificare il livello di autonomia, spirito di iniziativa e di imprenditorialità post-diploma attraverso un monitoraggio

Le motivazioni della scelta delle priorità sono le seguenti: in base agli esiti dell'autovalutazione, l'Istituto ha deciso di intervenire su alcune aree per porre in atto i miglioramenti ritenuti cruciali per l'organizzazione. Riconoscendo nella formazione la variabile strategica che sostiene i processi di cambiamento, l'Istituto si impegna a promuovere corsi di aggiornamento per sviluppare la qualità della didattica e garantire agli studenti un ambiente di apprendimento innovativo e stimolante. Il fulcro delle nostre azioni è rappresentato da un decisivo orientamento verso l'occupabilità e il contrasto alla dispersione con strategie di apprendimento personalizzato. Considerata la presenza di numerosi studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e studenti stranieri, la scuola si pone anche l'obiettivo di potenziare le azioni per la valorizzazione e la gestione delle differenze, modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Il potenziamento delle lingue straniere, attraverso progetti di mobilità transnazionale, percorsi di didattica laboratoriale e corsi per il conseguimento delle certificazioni, sarà un'azione irrinunciabile per interfacciarsi con il settore turistico-alberghiero sempre più globale e competitivo. Il monitoraggio dell'inserimento lavorativo a distanza di due o tre anni dal diploma consentirà di verificare l'efficacia del percorso di studi o la necessità di una eventuale curvatura dei profili in uscita.

Per il raggiungimento delle priorità indicate, sono stati individuati i seguenti obiettivi di processo, da attivarsi nel corso del triennio:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Realizzare percorsi di didattica innovativa e la progettazione laboratoriale trasversale alle varie discipline
Ambiente di apprendimento	Favorire l'aumento delle opportunità di scambio e stage all'estero
Inclusione e differenziazione	Personalizzare il percorso formativo per gli alunni del biennio che presentano particolari difficoltà.
Continuità e orientamento	Creazione di un data base on-line dei curricula degli alunni per facilitare il loro inserimento presso le aziende
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico per una co-progettazione consapevole e riflessiva fra scuola e impresa
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Gli obiettivi di processo sono stati pensati in modo tale da rispondere alle esigenze di un Istituto professionale che mira ad inserire nuove leve in una filiera produttiva di grande rilevanza nel sistema economico nazionale ed internazionale. Quindi, l'esigenza di organizzare un percorso in forte sinergia con il mondo produttivo sarà l'obiettivo principe di tutte le scelte strategiche della scuola.

In particolare, l'istituzione di un **Comitato Tecnico Scientifico** sarà garanzia di un lavoro congiunto di co-progettazione fra imprenditori e docenti, volto alla creazione di processi virtuosi di confronto. La sfida verso il miglioramento passa attraverso la formazione mirata dei docenti e la valorizzazione delle loro competenze specifiche con una ricaduta effettiva sulla didattica.

I traguardi per l'anno scolastico 2015/16 sono concentrati nell'area dei Risultati Scolastici e sono i seguenti:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI 2015/16
Risultati scolastici	Potenziare la lingua straniera	Un numero di studenti non inferiore a 40 partecipa a scambi internazionali.
	Migliorare le competenze tecnico-professionali degli alunni	Il 50% degli alunni coinvolti in progetti e percorsi di didattica innovativa raggiunge una valutazione sufficiente
	Contrastare l'abbandono scolastico nel biennio	Il 30% degli alunni a rischio dispersione scolastica, individuati entro gennaio, frequenta le lezioni fino alla fine dell'A.S.

Una volta implementate le azioni per il raggiungimento degli obiettivi dell'anno scolastico 2015/16 e monitorati e valutati i risultati raggiunti, vengono programmati i traguardi annuali per gli anni 2016/17 e 2017/18, volti al raggiungimento dei traguardi triennali indicati.

I risultati delle rilevazioni nazionali (prove INVALSI) evidenziano un posizionamento del nostro Istituto in linea con la media nazionale. I dati relativi alla variabilità fra le diverse classi indicano che la formazione delle stesse si è basata su criteri adeguati.

L'Istituto non perde un alto numero di alunni nel passaggio da un anno all'altro ed in questo gioca un ruolo fondamentale la motivazione degli studenti stessi. Il tasso più alto di abbandono si verifica nelle classi prime e nelle quarte dove avviene una selezione tra chi decide di abbandonare l'istruzione per ri-orientarsi su corsi professionali (CFP) e chi cercherà un impiego dopo il superamento dell'esame di qualifica (diploma IeFP)

Il livello delle **competenze chiave e di cittadinanza** raggiunto dagli studenti è in linea generale accettabile, ma presenta alcune criticità in qualche classe, ove le competenze civiche e sociali non risultano del tutto sviluppate e rispettate. Pertanto la scuola intende impegnarsi nel miglioramento di tali competenze allo scopo di formare giovani maggiormente responsabili.

Molto positivo risulta invece l'inserimento del mondo del lavoro dei nostri diplomati e anche l'orientamento in uscita ha mostrato essere molto adeguato. Alcuni studenti decidono di proseguire il corso di studi iscrivendosi all'Università dove completeranno la loro carriera scolastica, altri, nonostante abbiano già un'attività lavorativa, continuano con successo gli studi sia personali che professionali.

La scuola provvederà a strutturare un data base per monitorare la fase del post diploma: da quest'anno pubblica sul proprio sito un sintetico Curriculum vitae degli alunni in uscita, i quali possono essere direttamente contattati da committenti esterni.

